

L'AQUILA: AFFONDO FANFANI, "ALTRI SI DEVONO DIMETTERE"

22 Marzo 2011

L'AQUILA - "In relazione alla protesta degli ambulanti, relativa ai ritardi nella realizzazione dei lavori per la localizzazione del mercato cittadino nell'area di piazza d'Armi, mi preme sottolineare che nulla è ascrivibile alle competenze dell'assessorato comunale al Commercio, essendo il relativo finanziamento, come pure il bando, gestiti dal Provveditorato regionale alle Opere pubbliche che, detto per inciso, fu scelto e indicato dalla stessa Fiva come soggetto attuatore".

L'assessore al Commercio e alle Attività Produttive Marco Fanfani interviene sulla questione del mercato di piazza d'Armi, il giorno dopo la protesta degli ambulanti.

"Non mi sono mai sottratto al confronto - ha proseguito l'assessore - e alla ricerca di soluzioni alternative. Ogni richiesta avanzata dai rappresentanti di categoria è stata tenuta in concreta considerazione ed esaminata nel corso di riunioni frequenti e collaborative. Lo stesso incontro tenutosi ieri è stato concertato dal nostro assessorato al fine di stilare un cronoprogramma che dovrà essere attuato dal Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche e dalla struttura tecnica del servizio Lavori Pubblici del Comune".

"In conclusione - ha aggiunto Fanfani - ribadisco che l'assessorato al Commercio, non avendo competenze nel merito della questione, non si sottrae affatto alle proprie responsabilità. Pertanto sono altri che dovrebbero dimettersi, ivi inclusi alcuni rappresentanti di categoria"

ARTICOLI CORRELATI:

[L'AQUILA: RABBIA DEGLI AMBULANTI. FANFANI: A LUGLIO MERCATO PIAZZA D'ARMI](#)